

Gazzetta ufficiale

dell'Unione europea

C 55



Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

53° anno
5 marzo 2010

<u>Numero d'informazione</u>	Sommar	Pagina
------------------------------	--------	--------

II Comunicazioni

COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

Commissione europea

2010/C 55/01	Autorizzazione degli aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE — Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni ⁽¹⁾	1
--------------	--	---

IV Informazioni

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

Consiglio

2010/C 55/02	Atto del Consiglio, del 25 febbraio 2010, che determina il grado e lo scatto per la nomina di un vicedirettore dell'Ufficio europeo di polizia (Europol)	5
--------------	--	---

IT

Prezzo:
3 EUR

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

(segue)

Commissione europea

2010/C 55/03	Tassi di cambio dell'euro	6
2010/C 55/04	Comunicazione della Commissione sui tassi di interesse per il recupero degli aiuti di Stato e di riferimento/attualizzazione in vigore per i 27 Stati membri con decorrenza 1° marzo 2010 [Pubblicato ai sensi dell'articolo 10 del regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 (GU L 140 del 30.4.2004, pag. 1)]	7

INFORMAZIONI PROVENIENTI DAGLI STATI MEMBRI

2010/C 55/05	Comunicazione della Commissione a norma dell'articolo 16, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità — Oneri di servizio pubblico in relazione a servizi aerei di linea ⁽¹⁾ ...	8
2010/C 55/06	Comunicazione della Commissione a norma dell'articolo 17, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità — Bando di gara per la prestazione di servizi aerei di linea conformemente agli oneri di servizio pubblico ⁽¹⁾	9
2010/C 55/07	Comunicazione della Commissione a norma dell'articolo 16, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità — Oneri di servizio pubblico in relazione a servizi aerei di linea ⁽¹⁾ ...	10
2010/C 55/08	Comunicazione della Commissione a norma dell'articolo 17, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità — Bando di gara per la prestazione di servizi aerei di linea conformemente agli oneri di servizio pubblico ⁽¹⁾	11

V Pareri

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA COMMERCIALE COMUNE

Commissione europea

2010/C 55/09	Avviso di scadenza di alcune misure antidumping	12
--------------	---	----



⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

II

(Comunicazioni)

COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

Autorizzazione degli aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE**Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2010/C 55/01)

Data di adozione della decisione	10.12.2009
Numero di riferimento dell'aiuto di Stato	N 468/09
Stato membro	Polonia
Regione	Wielkopolskie
Titolo (e/o nome del beneficiario)	Roche Polska Sp. z o.o
Base giuridica	Projekt umowy ramowej o udzielenie dotacji celowej pomiędzy Ministrem Gospodarki a Roche Polska sp. z o.o. Projekt uchwały Rady Ministrów w sprawie ustanowienia programu wieloletniego pod nazwą „Wsparcie finansowe inwestycji realizowanej przez Roche Polska sp. z o.o. we Wrocławiu pod nazwa: Finansowe Centrum Badawczo-Rozwojowe w latach 2009–2010” Artykuł 117 Ustawy z dnia 30 czerwca 2005 r. o finansach publicznych
Tipo di misura	Aiuto individuale
Obiettivo	Sviluppo regionale
Forma dell'aiuto	Sovvenzione a fondo perduto
Dotazione di bilancio	Importo totale dell'aiuto previsto 1,15 Mio PLN
Intensità	3,91 %
Durata	fino al 31.12.2010
Settore economico	Informatica e attività connesse
Nome e indirizzo dell'autorità che eroga l'aiuto	Minister Gospodarki Plac Trzech Krzyży 3/5 00-507 Warszawa POLSKA/POLAND
Altre informazioni	—

Il testo originale della decisione, della quale è stata soppressa ogni informazione confidenziale, è disponibile sul sito:

http://ec.europa.eu/community_law/state_aids/state_aids_texts_it.htm

Data di adozione della decisione	22.12.2009
Numero di riferimento dell'aiuto di Stato	N 506/09
Stato membro	Lettonia
Regione	—
Titolo (e/o nome del beneficiario)	Amendment to the framework scheme 'Limited amounts of compatible aid in the form of guarantees during the financial and economic crisis' (N 124/09)
Base giuridica	Amendment of Regulation of the Cabinet of Ministers of the Republic of Latvia 'Regulations on Guarantees for Development of Enterprise Competitiveness'
Tipo di misura	Regime
Obiettivo	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
Forma dell'aiuto	Garanzia
Dotazione di bilancio	Importo totale dell'aiuto previsto 40,6 Mio LVL
Intensità	—
Durata	fino al 31.12.2010
Settore economico	Tutti i settori
Nome e indirizzo dell'autorità che eroga l'aiuto	Latvian Guarantee Agency 11/13 Tirgonu Str 15 Riga, LV-1050 LATVIJA
Altre informazioni	—

Il testo originale della decisione, della quale è stata soppressa ogni informazione confidenziale, è disponibile sul sito:

http://ec.europa.eu/community_law/state_aids/state_aids_texts_it.htm

Data di adozione della decisione	15.12.2009
Numero di riferimento dell'aiuto di Stato	N 584/09
Stato membro	Portogallo
Regione	PT200 — Região Autónoma da Madeira
Titolo (e/o nome del beneficiario)	Sistema de Incentivos ao Funcionamento da Região Autónoma da Madeira (SI-Funcionamento)
Base giuridica	Decreto Legislativo Regional n.º 22/2007/M, de 7 de Dezembro 2007, Jornal Oficial da Região Autónoma da Madeira n.º 236
Tipo di misura	Regime
Obiettivo	Sviluppo regionale
Forma dell'aiuto	Sovvenzione a fondo perduto
Dotazione di bilancio	Spesa annua prevista 10 Mio EUR Importo totale dell'aiuto previsto 40 Mio EUR

Intensità	—
Durata	fino al 31.12.2013
Settore economico	Tutti i settori
Nome e indirizzo dell'autorità che eroga l'aiuto	Instituto de Desenvolvimento Empresarial da Região Autónoma da Madeira Avenida Arriaga Edifício Golden Gate n.º 21-A, 3.º andar 9004-528 Funchal PORTUGAL
Altre informazioni	—

Il testo originale della decisione, della quale è stata soppressa ogni informazione confidenziale, è disponibile sul sito:

http://ec.europa.eu/community_law/state_aids/state_aids_texts_it.htm

Data di adozione della decisione	22.12.2009
Numero di riferimento dell'aiuto di Stato	N 640/09
Stato membro	Austria
Regione	—
Titolo (e/o nome del beneficiario)	Capital injection and asset guarantee to BAWAG P.S.K.
Base giuridica	§ 2 Abs. 1 Ziffer 2 und Ziffer 3 Finanzmarktstabilitäts- und Interbankstärkungsgesetz für Kreditinstitute und Versicherungsunternehmen in Österreich
Tipo di misura	Aiuto individuale
Obiettivo	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
Forma dell'aiuto	Conferimento di capitale, garanzia
Dotazione di bilancio	Conferimento di capitale per 550 milioni di EUR e garanzia per 400 milioni di EUR
Intensità	—
Durata	fino al 21.6.2010
Settore economico	Intermediazione finanziaria
Nome e indirizzo dell'autorità che eroga l'aiuto	Bundesministerium für Finanzen Himmelpfortgasse 4 1010 Wien ÖSTERREICH
Altre informazioni	—

Il testo originale della decisione, della quale è stata soppressa ogni informazione confidenziale, è disponibile sul sito:

http://ec.europa.eu/community_law/state_aids/state_aids_texts_it.htm

Data di adozione della decisione	2.2.2010
Numero di riferimento dell'aiuto di Stato	N 711/09
Stato membro	Slovacchia
Regione	—
Titolo (e/o nome del beneficiario)	Dodatok č. 1 k Schéme pre dočasné poskytovanie malej pomoci v Slovenskej republike počas trvania finančnej a hospodárskej krízy
Base giuridica	Zákon NR SR č. 231/1999 Z. z. o štátnej pomoci v znení neskorších predpisov a príslušné všeobecne záväzné právne predpisy, podľa ktorých príslušný poskytovateľ môže poskytovať pomoc
Tipo di misura	Regime
Obiettivo	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
Forma dell'aiuto	Remissioni di debito
Dotazione di bilancio	Importo totale dell'aiuto previsto 400 Mio EUR
Intensità	—
Durata	fino al 31.12.2010
Settore economico	—
Nome e indirizzo dell'autorità che eroga l'aiuto	Diverse autorità statali
Altre informazioni	—

Il testo originale della decisione, della quale è stata soppressa ogni informazione confidenziale, è disponibile sul sito:

http://ec.europa.eu/community_law/state_aids/state_aids_texts_it.htm

IV

*(Informazioni)*INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

CONSIGLIO

ATTO DEL CONSIGLIO

del 25 febbraio 2010

**che determina il grado e lo scatto per la nomina di un vicedirettore dell'Ufficio europeo di polizia
(Europol)**

(2010/C 55/02)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

DECIDE:

visto il proprio atto del 9 ottobre 2009 relativo alla rinomina di un vicedirettore di Europol e in particolare il considerando 7,

vista la tabella dell'organico di Europol per il periodo 2010-2012 e in particolare il punto 1.1, lettera C),

Articolo unico

Michel QUILLÉ, nato il 6 aprile 1949, il cui mandato in qualità di vicedirettore di Europol è stato rinnovato per il periodo dal 31 agosto 2010 al 30 aprile 2014, è nominato nel grado AD 13, scatto 2.

Fatto a Bruxelles, addì 25 febbraio 2010.

*Per il Consiglio**Il presidente*

A. PÉREZ RUBALCABA

COMMISSIONE EUROPEA

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

4 marzo 2010

(2010/C 55/03)

1 euro =

Moneta	Tasso di cambio	Moneta	Tasso di cambio		
USD	dollari USA	1,3668	AUD	dollari australiani	1,5149
JPY	yen giapponesi	120,86	CAD	dollari canadesi	1,4071
DKK	corone danesi	7,4423	HKD	dollari di Hong Kong	10,6105
GBP	sterline inglesi	0,90500	NZD	dollari neozelandesi	1,9826
SEK	corone svedesi	9,7430	SGD	dollari di Singapore	1,9109
CHF	franchi svizzeri	1,4632	KRW	won sudcoreani	1 565,19
ISK	corone islandesi		ZAR	rand sudafricani	10,1925
NOK	corone norvegesi	8,0505	CNY	renminbi Yuan cinese	9,3303
BGN	lev bulgari	1,9558	HRK	kuna croata	7,2653
CZK	corone ceche	25,818	IDR	rupia indonesiana	12 667,29
EEK	corone estoni	15,6466	MYR	ringgit malese	4,6075
HUF	fiorini ungheresi	266,02	PHP	peso filippino	63,002
LTL	litas lituani	3,4528	RUB	rublo russo	40,7000
LVL	lats lettoni	0,7091	THB	baht thailandese	44,606
PLN	zloty polacchi	3,9010	BRL	real brasiliano	2,4435
RON	leu rumeni	4,0885	MXN	peso messicano	17,3595
TRY	lire turche	2,1120	INR	rupia indiana	62,6200

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

Comunicazione della Commissione sui tassi di interesse per il recupero degli aiuti di Stato e di riferimento/attualizzazione in vigore per i 27 Stati membri con decorrenza 1° marzo 2010

[Pubblicato ai sensi dell'articolo 10 del regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 (GU L 140 del 30.4.2004, pag. 1)]

(2010/C 55/04)

Tassi di base calcolati ai sensi della comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (GU C 14 del 19.1.2008, pag. 6.). A seconda dell'uso del tasso di riferimento, vanno ancora aggiunti gli opportuni margini come definiti nella presente comunicazione. Per il tasso di sconto questo comporta l'aggiunta di un margine di 100 punti base. Il regolamento (CE) n. 271/2008 della Commissione, del 30 gennaio 2008, che modifica il regolamento di esecuzione (CE) n. 794/2004, prevede che, se non diversamente stabilito in una decisione specifica, anche il tasso di recupero venga calcolato aggiungendo 100 punti base al tasso di base.

I tassi modificati sono indicati in grassetto.

La tabella precedente è stata pubblicata nella GU C 323 del 31.12.2009, pag. 25.

Dal	Al	AT	BE	BG	CY	CZ	DE	DK	EE	EL	ES	FI	FR	HU	IE	IT	LT	LU	LV	MT	NL	PL	PT	RO	SE	SI	SK	UK
1.3.2010	...	1,24	1,24	4,92	1,24	2,39	1,24	1,88	4,73	1,24	1,24	1,24	1,24	7,03	1,24	1,24	7,17	1,24	11,76	1,24	1,24	4,49	1,24	9,92	1,02	1,24	1,24	1,16
1.1.2010	28.2.2010	1,24	1,24	4,92	1,24	2,39	1,24	1,88	6,94	1,24	1,24	1,24	1,24	7,03	1,24	1,24	8,70	1,24	15,11	1,24	1,24	4,49	1,24	9,92	1,02	1,24	1,24	1,16

INFORMAZIONI PROVENIENTI DAGLI STATI MEMBRI

Comunicazione della Commissione a norma dell'articolo 16, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità

Oneri di servizio pubblico in relazione a servizi aerei di linea

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2010/C 55/05)

Stato membro	Francia
Rotte interessate	Strasburgo–Milano Strasburgo–Roma Strasburgo–Varsavia Strasburgo–Vienna
Data di entrata in vigore degli oneri di servizio pubblico	Abrogazione
Indirizzo presso il quale è possibile ottenere il testo e qualsiasi informazione e/o documentazione pertinente correlata agli oneri di servizio pubblico modificati	Arrêté du 8 février 2010 relatif à l'abrogation des obligations de service public imposées sur les services aériens réguliers entre Strasbourg, d'une part, Milan, Rome, Varsovie et Vienne, d'autre part (Decreto dell'8 febbraio 2010 relativo all'abrogazione degli oneri di servizio pubblico imposti sui servizi aerei di linea tra Strasburgo, da una parte, e Milano, Roma, Varsavia e Vienna, d'altra parte) NOR: DEVA1002764A http://www.legifrance.gouv.fr/initRechTexte.do per qualsiasi informazione: Direzione generale dell'aviazione civile DTA/SDT/T2 50 rue Henry Farman 75737 Paris cedex 15 FRANCE Tel. +33 158094321 E-mail: osp-compagnies.dta@aviation-civile.gouv.fr

Comunicazione della Commissione a norma dell'articolo 17, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità

Bando di gara per la prestazione di servizi aerei di linea conformemente agli oneri di servizio pubblico

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2010/C 55/06)

Stato membro	Francia
Rotta interessata	Annecy (Meythet)–Parigi (Orly)
Periodo di validità del contratto	Due anni a partire dal 1° luglio 2010
Termine per la presentazione delle candidature e delle offerte	— per le candidature (1 ^a tappa): 19.4.2010 (12:00, ora locale) — per le offerte (2 ^a tappa): 21.5.2010 (12:00, ora locale)
Indirizzo presso il quale è possibile ottenere il testo del bando e qualsiasi informazione e/o documentazione pertinente correlata al bando di gara e agli oneri di servizio pubblico modificati	Chambre de Commerce et d'Industrie de la Haute-Savoie 5 rue du 27 ^{ème} BCA B.P. 2072 74011 Annecy Cedex FRANCE Sig. Roland DAVIET Directeur financier de la CCI de la Haute-Savoie Tel. +33 450337220 Fax +33 450337117 E-mail: rdaviet@haute-savoie.cci.fr

Comunicazione della Commissione a norma dell'articolo 16, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità

Oneri di servizio pubblico in relazione a servizi aerei di linea

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2010/C 55/07)

Stato membro	Grecia
Rotta interessata	Atene-Kozani-Kastoria
Data di entrata in vigore degli oneri di servizio pubblico	Dal 1° giugno 2010
Indirizzo presso il quale è possibile ottenere a titolo gratuito il testo e qualsiasi informazione e/o documentazione pertinente correlata agli oneri di servizio pubblico	Hellenic Civil Aviation Authority Directorate-General for Air Transport Air Transport Division Section II Vas. Georgiou 1 166 04 Athens GREECE Tel. +30 2108916149 / 2108916121 Fax +30 2108947132 Internet: http://www.hcaa.gr

Comunicazione della Commissione a norma dell'articolo 17, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità

Bando di gara per la prestazione di servizi aerei di linea conformemente agli oneri di servizio pubblico

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2010/C 55/08)

Stato membro	Grecia
Rotta interessata	Atene-Kozani-Kastoria
Periodo di validità del contratto	1° giugno 2010-31 maggio 2014
Termine per la presentazione delle offerte	61 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso concernente gli OSP
Indirizzo presso il quale è possibile ottenere a titolo gratuito il testo del bando e qualsiasi informazione e/o documentazione pertinente correlata al bando di gara e agli oneri di servizio pubblico	Hellenic Civil Aviation Authority Directorate General for Air Transport Air Transport and International Affairs Division Section II Vas. Georgiou 1 166 04 Athens GREECE Tel. +30 2108916149 / 2108916121 Fax +30 2108947132 Internet: http://www.hcaa.gr

V

(Pareri)

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA
COMMERCIALE COMUNE

COMMISSIONE EUROPEA

Avviso di scadenza di alcune misure antidumping

(2010/C 55/09)

Poiché, in seguito alla pubblicazione di un avviso di imminente scadenza di alcune misure antidumping ⁽¹⁾, non è pervenuta alcuna domanda di riesame, la Commissione europea informa che la misura antidumping di seguito indicata scadrà a breve.

Il presente avviso è pubblicato a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1225/2009 del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di dumping da parte di paesi non membri della Comunità europea ⁽²⁾.

Vengono di conseguenza chiusi i riesami intermedi parziali, avviati a norma dell'articolo 11, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1225/2009 per verificare il livello del dumping ⁽³⁾, ⁽⁴⁾.

Prodotto	Paese di origine o di esportazione	Misure	Riferimento	Data di scadenza
Fibre di poliesteri in fiocco	Repubblica di Corea	Dazio antidumping	Regolamento (CE) n. 2852/2000 del Consiglio (GU L 332 del 28.12.2000, pag. 17) modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 412/2009 del Consiglio (GU L 125 del 21.5.2009, pag. 1)	18.3.2010

⁽¹⁾ GU C 249 del 17.10.2009, pag. 18.

⁽²⁾ GU L 343 del 22.12.2009, pag. 51.

⁽³⁾ GU C 284 del 25.11.2009, pag. 30.

⁽⁴⁾ GU C 142 del 23.6.2009, pag. 4.

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA CONCORRENZA

COMMISSIONE EUROPEA

Avviso pubblicato a norma dell'articolo 27, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio nel caso COMP/B-1/39.315 — ENI

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2010/C 55/10)

1. INTRODUZIONE

(1) Ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio ⁽¹⁾, la Commissione, qualora intenda adottare una decisione volta a far cessare un'infrazione e le parti interessate propongano impegni tali da rispondere alle preoccupazioni espresse loro dalla Commissione nella valutazione preliminare, può stabilire che detti impegni siano vincolanti per le imprese. La decisione può essere adottata per un periodo di tempo determinato concludendo che l'intervento della Commissione non è più giustificato. A norma dell'articolo 27, paragrafo 4, dello stesso regolamento, la Commissione pubblica un'esposizione sommaria dei fatti e il contenuto essenziale degli impegni. Gli interessati possono presentare le loro osservazioni entro il termine stabilito dalla Commissione.

2. SINTESI DEL CASO

(2) Il 6 marzo 2009 la Commissione ha adottato una comunicazione degli addebiti a norma dell'articolo 27, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1/2003 in combinato disposto con l'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 773/2004 ⁽²⁾, relativa a presunte infrazioni dell'articolo 102 del TFUE da parte di ENI SpA (di seguito ENI). ENI ha risposto alla comunicazione degli addebiti il 1° ottobre 2009. Il 27 novembre 2009 ha avuto luogo un'audizione. La comunicazione degli addebiti vale anche come valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (CE) n. 1/2003.

(3) Secondo la comunicazione degli addebiti, ENI è un operatore dominante del mercato/dei mercati del trasporto di gas naturale verso l'Italia e in Italia, nonché dei mercati a valle per la fornitura di gas.

⁽¹⁾ GU L 1 del 4.1.2003, pag. 1. A decorrere dal 1° dicembre 2009, gli articoli 81 e 82 del trattato CE diventano, rispettivamente, gli articoli 101 e 102 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ma non cambiano nella sostanza. Ai fini del presente avviso, i riferimenti all'articolo 102 del TFUE si intendono fatti, ove opportuno, all'articolo 82 del trattato CE.

⁽²⁾ GU L 123 del 27.4.2004, pag. 18.

(4) Nello stesso documento si manifesta la preoccupazione che ENI possa aver abusato della sua posizione dominante ai sensi dell'articolo 102 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) rifiutando di fornire capacità di trasporto disponibile sui suoi gasdotti per il trasporto di gas naturale. In particolare, l'amministrazione e la gestione di ENI dei suoi gasdotti per il trasporto di gas naturale potrebbero aver comportato i) il rifiuto a rifornire l'accesso alla capacità disponibile sulla sua rete di trasporto («accaparramento di capacità»), ii) l'offerta di capacità in una maniera meno fruibile («degrado di capacità») e iii) la limitazione strategica degli investimenti («sottoinvestimento strategico») nel suo sistema internazionale di gasdotti.

(5) Secondo la comunicazione degli addebiti, tali pratiche potrebbero essere state adottate malgrado una significativa domanda a breve e a lungo termine da parte di shipper terzi e potrebbero aver portato alla preclusione dal mercato di concorrenti che avrebbero voluto trasportare e vendere gas a clienti italiani, causando quindi una limitazione della concorrenza sui mercati della fornitura di gas a valle.

3. CONTENUTO ESSENZIALE DEGLI IMPEGNI PROPOSTI

(6) ENI non concorda con le conclusioni della comunicazione degli addebiti della Commissione. Tuttavia ha proposto di assumere impegni ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (CE) n. 1/2003 al fine di eliminare le riserve della Commissione relative alla concorrenza. Gli elementi essenziali di tali impegni possono essere sintetizzati nel modo illustrato in appresso.

(7) ENI cederà le attuali attività relative al sistema di trasporto del gas in Germania (TENP) a un acquirente idoneo che non desti prima facie preoccupazioni sotto il profilo della concorrenza. Cederà, inoltre, le attuali attività relative al sistema di trasporto del gas in Svizzera (Transitgas) a un acquirente idoneo che non desti prima facie preoccupazioni sotto il profilo della concorrenza. Cederà le attività relative al sistema di trasporto del gas in Austria alla Cassa

Depositi e Prestiti SpA (di seguito CDP), società per azioni a controllo pubblico, o, in alternativa, a un altro soggetto pubblico controllato dal governo italiano che risponda ai requisiti stabiliti negli impegni.

- (8) Nel caso in cui nessun accordo vincolante di compravendita dovesse essere stipulato nel periodo di cessione secondo le modalità di cui al precedente punto 7 con acquirenti idonei oppure, nel caso delle attività relative alla rete di trasporto del gas in Austria, con CDP o con altro soggetto pubblico controllato dal governo italiano, ENI s'impegna ad affidare a un mandatario incaricato della cessione un mandato esclusivo per la vendita a un acquirente idoneo delle attività oggetto di cessione, senza indicazione del prezzo minimo.
- (9) Quanto alle attività relative al sistema di trasporto del gas in Germania, ENI si è impegnata a cedere in particolare:
- l'intera partecipazione in Eni Gas Transport GmbH, equivalente a una quota azionaria di controllo del 49 % in Trans Europa Naturgas Pipeline GmbH & Co. KG, società che possiede e gestisce il gasdotto TENP per una lunghezza totale di circa 500 km (dal punto in cui il gasdotto si collega alla rete olandese fino alla frontiera svizzera, dove esso si allaccia al gasdotto Transitgas),
 - l'intera partecipazione in Eni Gas Transport Deutschland S.p.A., che eroga servizi di trasporto di gas naturale (in quanto gestore del sistema di trasporto) in virtù dei suoi diritti di capacità, pari a circa il 60-70 % della capacità disponibile sul sistema TENP, mentre la restante capacità (30-40 % circa) è amministrata dall'altro carrier E.On Gastransport GmbH,
 - le attrezzature ausiliarie necessarie al funzionamento della rete di trasporto,
 - le attività immateriali necessarie al funzionamento della rete di trasporto (contratti, licenze e accordi di utilizzo).
- (10) Quanto alle attività relative al sistema di trasporto del gas in Svizzera, ENI si è impegnata in particolare a cedere:
- la propria quota (46 %) di Transitgas AG, che possiede e gestisce il gasdotto Transitgas consistente in circa 292 km di condotti per il trasporto di gas naturale,
 - l'intera partecipazione in Eni Gas Transport International SA (ENI GTI), che eroga servizi di trasporto di gas naturale, inclusa la commercializzazione di capacità di trasporto pari a circa l'85-95 % della capacità disponibile sul gasdotto Transitgas (in qualità di gestore del sistema di trasporto),
 - le attrezzature ausiliarie necessarie al funzionamento della rete di trasporto,
 - le attività immateriali necessarie al funzionamento della rete di trasporto (contratti, licenze e il contratto di affitto, in virtù del quale sono conferiti i diritti di capacità),
- a tal riguardo occorre sottolineare che alcune funzioni ausiliarie per la gestione della rete di trasporto espletate da ENI GTI sono erogate contemporaneamente a tutte le infrastrutture di trasporto di ENI all'interno e all'esterno dell'UE e ad altri carrier. Tali funzioni condivise (che consistono, tra l'altro, nel fornire assistenza e supporto in campo ingegneristico, idraulico, metrico, gestionale, manutentivo e nella fornitura di materiali) e il personale interessato non rientrano nelle attività da cedere ⁽¹⁾. ENI, tuttavia, si è impegnata a trasferire tutte le funzioni condivise a una nuova società di servizi che possa erogare i suddetti servizi anche all'acquirente/agli acquirenti, se richiesti.
- (11) Quanto alle attività relative al sistema di trasporto del gas in Austria, ENI si è impegnata in particolare a cedere:
- la quota dell'89 % della sua partecipazione in Trans Austria Gasleitung GmbH, che detiene il 100 % dei diritti di capacità per il trasporto di gas naturale sul gasdotto TAG in base a un contratto di affitto e che eroga servizi di trasporto di gas naturale (in qualità di gestore del sistema di trasporto),
 - le attività immateriali necessarie al funzionamento della rete di trasporto (contratti, licenze e contratti di affitto).
- (12) ENI s'impegna, inoltre, a fornire all'acquirente/agli acquirenti i servizi ausiliari necessari al funzionamento delle reti di trasporto (come, ad esempio, i contratti per la fornitura di gas e di gas combustibile per i servizi di bilanciamento), nonché altri servizi attualmente erogati da Eni GTI sotto forma di funzioni condivise, per un periodo di tempo limitato dopo la chiusura delle operazioni di cessione.
- (13) Le attività saranno dotate del personale necessario al funzionamento della rete di trasporto.
- (14) A partire dal 22 dicembre 2009 e fino al termine della cessione, ENI s'impegna a non prorogare o rinnovare alcun contratto di trasporto e a non sottoscrivere nuovi contratti di trasporto in cui ENI figuri in qualità di shipper per i gasdotti TAG, TENP e Transitgas, se non in caso di eventuali future aste e di altre procedure di allocazione pubblica di capacità di trasporto in contro-flusso verso mercati diversi dal mercato italiano ⁽²⁾.
- (15) Si provvederà alla nomina di un mandatario indipendente, incaricato di monitorare l'esecuzione degli impegni assunti da ENI.
- (16) Il testo inglese facente fede della versione non riservata di detti impegni è pubblicato integralmente ed è disponibile sul sito web della direzione generale della Concorrenza al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/comm/competition/index_en.html

⁽¹⁾ Cfr. paragrafo 3 dell'allegato 1C.

⁽²⁾ Cfr. paragrafo 2, lettera e), degli allegati («schedules»).

4. INVITO A PRESENTARE OSSERVAZIONI

(17) La Commissione, con riserva dell'esito del test di mercato, intende adottare una decisione ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1/2003, in cui dichiara vincolanti gli impegni sopra riassunti e pubblicati sul sito Internet della direzione generale della Concorrenza.

(18) Ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1/2003, la Commissione invita i terzi interessati a presentare osservazioni sugli impegni proposti. In tale contesto la Commissione invita le parti interessate a rispondere in particolare alle domande poste in appresso. Le osservazioni devono essere corroborate, nei limiti possibile, da un'argomentazione dettagliata, che contenga i fatti fondamentali su cui si basano le osservazioni e, se viene individuato un problema, una proposta per la sua soluzione:

a) La cessione del carrier di ENI e dei gestori del sistema di trasporto che amministrano e gestiscono TENP, Transitgas e TAG è intesa ad affrontare le problematiche individuate, consistenti nel rifiuto di fornire capacità di trasporto. A tale riguardo la società ENI si è impegnata a cedere, in particolare, l'intera partecipazione in ENI GTI. Alcune funzioni espletate da tale società, tuttavia, non saranno oggetto della dismissione. Non saranno cedute, per esempio, le funzioni di assistenza e supporto alle operazioni tecniche e metriche, nonché le funzioni gestionali e manutentive. Vi sono osservazioni riguardo all'esclusione di detti servizi ausiliari dalle attività da trasferire in termini di impatto sull'amministrazione e sulla gestione delle attività oggetto di dismissione? In particolare, detti servizi ausiliari sono facilmente replicabili o disponibili sul mercato mediante esternalizzazione per l'acquirente/gli acquirenti? La proposta di conferire tali funzioni a una nuova società di servizi (controllata da ENI) desta pre-

occupazioni circa la possibilità, da parte dell'acquirente/degli acquirenti, di gestire efficacemente e autonomamente le attività di trasporto?

b) Non è preclusa ad ENI la possibilità di prenotare capacità in contro-flusso sulle reti di trasporto. Si hanno osservazioni in merito all'impatto che ciò potrebbe avere sulla capacità disponibile per le importazioni verso l'Italia?

I terzi interessati sono invitati a formulare osservazioni anche su altri aspetti degli impegni.

(19) Le osservazioni dei terzi devono pervenire alla Commissione entro un mese dalla data di pubblicazione del presente invito. La Commissione invita inoltre i terzi interessati a presentare una versione non riservata delle loro osservazioni nella quale segreti aziendali o altre parti riservate siano stati omessi e sostituiti come richiesto da una sintesi non riservata o dalle parole «segreti aziendali» oppure «riservato». La Commissione darà seguito a ogni richiesta legittima di protezione delle informazioni riservate.

(20) Le osservazioni possono essere inviate alla Commissione, specificando il riferimento COMP/B-1/39.315 — ENI, per posta elettronica all'indirizzo COMP-GREFFE-ANTITRUST@ec.europa.eu, per fax al numero +32 22950128 o per posta al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza
Protocollo Antitrust
1049 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

Notifica preventiva di una concentrazione
(Caso COMP/M.5817 — Triton Fund III/Ambea)
Caso ammissibile alla procedura semplificata
(Testo rilevante ai fini del SEE)
(2010/C 55/11)

1. In data 26 febbraio 2010 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾. Con tale operazione le imprese Triton Managers III Limited e TFF III Limited (denominate collettivamente «Triton Fund III», Channel Islands), appartenenti al gruppo di fondi di investimento Triton, acquisiscono, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento comunitario sulle concentrazioni, il controllo dell'insieme dell'impresa Ambea AB («Ambea», Svezia) mediante acquisto di quote.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

— Triton Fund III: fondo d'investimento in private equity,

— Ambea: prestazione di servizi sanitari e di assistenza in Svezia, Finlandia e Norvegia.

3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento comunitario sulle concentrazioni. Tuttavia, si riserva la decisione definitiva al riguardo. Si rileva che, ai sensi della comunicazione della Commissione concernente una procedura semplificata per l'esame di determinate concentrazioni a norma del regolamento comunitario sulle concentrazioni ⁽²⁾, il presente caso potrebbe soddisfare le condizioni per l'applicazione della procedura di cui alla comunicazione stessa.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni devono pervenire alla Commissione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax (+32 22964301), per e-mail all'indirizzo COMP-MERGER-REGISTRY@ec.europa.eu o per posta, indicando il riferimento COMP/M.5817 — Triton Fund III/Ambea, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza
Protocollo Concentrazioni
J-70
1049 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

⁽¹⁾ GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1 («il regolamento comunitario sulle concentrazioni»).

⁽²⁾ GU C 56 del 5.3.2005, pag. 32 («la comunicazione sulla procedura semplificata»).

Notifica preventiva di una concentrazione**(Caso COMP/M.5763 — Dassault Systemes/IBM DS PLM Software business)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2010/C 55/12)

1. In data 24 febbraio 2010 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾. Con tale operazione l'impresa Dassault Systèmes (Francia), appartenente al Groupe Industriel Marcel Dassault (Francia), acquisisce, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento comunitario sulle concentrazioni, il controllo di parte delle attività di IBM Corporation's («IBM») legate al software per la gestione del ciclo di vita del prodotto (product life management — PLM) sviluppate da Dassault Systèmes («IBM's DS PLM software business», Stati Uniti d'America) mediante acquisto di attivi.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- Dassault Systèmes: sviluppo e vendita di soluzioni software PLM,
- IBM's DS PLM software business: distribuzione di prodotti software di Dassault Systèmes.

3. A seguito di un esame preliminare, la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento comunitario sulle concentrazioni. Tuttavia, si riserva la decisione finale al riguardo.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni devono pervenire alla Commissione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax (+32 22964301), per e-mail all'indirizzo COMP-MERGER-REGISTRY@ec.europa.eu o per posta, indicando il riferimento COMP/M.5763 — Dassault Systemes/IBM DS PLM Software business, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza
Protocollo Concentrazioni
J-70
1049 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

⁽¹⁾ GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1 («il regolamento comunitario sulle concentrazioni»).

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA CONCORRENZA

Commissione europea

2010/C 55/10	Avviso pubblicato a norma dell'articolo 27, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio nel caso COMP/B-1/39.315 — ENI ⁽¹⁾	13
2010/C 55/11	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.5817 — Triton Fund III/Ambea) — Caso ammissibile alla procedura semplificata ⁽¹⁾	16
2010/C 55/12	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.5763 — Dassault Systemes/IBM DS PLM Software business) ⁽¹⁾	17

Nota per il lettore (vedi terza pagina di copertina)



⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

AVVISO

Il 5 marzo 2010 sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* C 55 A il «Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole — Secondo supplemento alla ventottesima edizione integrale».

Gli abbonati possono ottenere gratuitamente la suddetta Gazzetta ufficiale nei limiti del numero e della(e) versione(i) linguistica(che) del (dei) loro abbonamento(i). Gli abbonati sono pregati di rispettare la cedola di ordinazione che si trova in calce, debitamente compilata, specificando il numero di matricola dell'abbonamento (il codice che figura a sinistra di ogni etichetta e che comincia per O/...). La gratuità e la disponibilità sono assicurate per un anno a decorrere dalla data di pubblicazione della Gazzetta ufficiale in questione.

Gli interessati non abbonati possono ordinare a pagamento questa Gazzetta ufficiale presso uno dei nostri uffici di vendita (cfr. http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm).

Questa Gazzetta ufficiale — come tutte le Gazzette ufficiali (serie L, C, CA, CE) — può essere consultata gratuitamente sul sito Internet <http://eur-lex.europa.eu>

ORDINATIVO

**Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea**
Servizio abbonamenti
2, rue Mercier
2985 Lussemburgo
LUSSEMBURGO
Fax +352 2929-42752

Il numero di matricola del mio abbonamento è il seguente: O/...

Vogliate farmi pervenire ... copia(e) gratuita(e) della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* C 34 A/2010 a cui dà(danno) diritto il(i) mio(miei) abbonamento(i).

Nome:

Indirizzo:

Data: Firma:

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI 2010 (IVA esclusa, spese di spedizione ordinaria incluse)

Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	1 100 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, su carta + CD-ROM annuale	22 lingue ufficiali dell'UE	1 200 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	770 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, CD-ROM mensile (cumulativo)	22 lingue ufficiali dell'UE	400 EUR all'anno
Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici), CD-ROM, 2 edizioni la settimana	multilingue: 23 lingue ufficiali dell'UE	300 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie C — Concorsi	lingua/e del concorso	50 EUR all'anno

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, pubblicata nelle lingue ufficiali dell'Unione europea, è disponibile in 22 versioni linguistiche. Tale abbonamento comprende le serie L (Legislazione) e C (Comunicazioni e informazioni).

Ogni versione linguistica è oggetto di un abbonamento separato.

A norma del regolamento (CE) n. 920/2005 del Consiglio, pubblicato nella Gazzetta ufficiale L 156 del 18 giugno 2005, in base al quale le istituzioni dell'Unione europea non sono temporaneamente vincolate dall'obbligo di redigere tutti gli atti in lingua irlandese e di pubblicarli in tale lingua, le Gazzette ufficiali pubblicate in lingua irlandese vengono commercializzate separatamente.

L'abbonamento al Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici) riunisce le 23 versioni linguistiche ufficiali in un unico CD-ROM multilingue.

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* dà diritto a ricevere, su richiesta, i relativi allegati. Gli abbonati sono informati della pubblicazione degli allegati tramite un «Avviso al lettore» inserito nella Gazzetta stessa.

Il formato CD-ROM sarà sostituito dal formato DVD nel 2010.

Vendita e abbonamenti

Gli abbonamenti ai diversi periodici a pagamento, come l'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, sono disponibili presso i nostri distributori commerciali. L'elenco dei distributori commerciali è pubblicato al seguente indirizzo:

http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm

EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>) offre un accesso diretto e gratuito al diritto dell'Unione europea. Il sito consente di consultare la *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* nonché i trattati, la legislazione, la giurisprudenza e gli atti preparatori.

Per ulteriori informazioni sull'Unione europea, consultare il sito: <http://europa.eu>



Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea
2985 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

IT